



Via I Maggio 7/C  
20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. 02-55601151 - Fax 02 999 86 837  
Codice Fiscale 97365620158  
E-mail: concittadini@fastwebnet.it  
Sito: www.concittadini.org



La pace è il bene sommo che in questa vita comprende tutti gli altri,  
è l'ordine che fa star bene tutti gli uomini e tutto l'uomo. (Paolo VI)

## FACCIAMO DEL NOSTRO TEMPO UN TEMPO CRISTIANO

Gerusalemme, 23-3-2008 A.D.

"Cristo ha imparato dalla la Sua sofferenza"  
(Lettera agli Ebrei 5,8)

Carissimi Amici e Benefattori di Terra Santa!

"Il Signore è veramente risorto, ed è apparso a Simon Pietro" (Luca 24,34). Gesù ha potuto vincere la morte dopo aver vinto il peccato. Con il suo sacrificio - perfetta abnegazione - ha dato la medicina per il grande male che è l'egoismo, piccola "divinità" che chiede di sacrificare gli altri per il proprio interesse.

Gesù è morto per amore (e "l'amore è forte come la morte") ma, soprattutto in Medio Oriente, certe persone muoiono "per odio": l'odio uccide gli altri, ma comincia con l'uccidere l'omicida. Questa realtà orribile si verifica letteralmente nel "kamikaze" (etimologicamente "fuoco divino") che si uccide per uccidere. Che "le religioni" (non cristiane) approvino o meno quel suicidio omicida, la cosa si discute. Ma la realtà rimane, incontestabile.

Pure crudele e disumana è l'occupazione militare, le rappresaglie: non solo "occhio per occhio, dente per dente", ma cento occhi per un occhio, cento denti per un dente. L'occupazione militare priva popoli interi della loro dignità. Troppi innocenti cadono nei "raid" sulla città e sulla striscia di Gaza. Già quasi duecento malati di Gaza sono morti per mancanza di luce, di medicine.

Sua Beatitudine, il Patriarca Michel Sabbah, che a breve darà le dimissioni all'età di 75 anni, aveva sempre sognato con Isaia: "Frutto della giustizia sarà la pace, e il Mio popolo abiterà nella bellezza della pace" (32,18). La parola ebraica è "naveh", oasi, della pace, in mezzo al deserto della Guerra!

Logicamente, il Patriarca insisteva sulla giustizia, senza la quale nessuna "sicurezza" è possibile. Ma, in ultima analisi, sola la logica di Cristo concede la pace: il perdono reciproco, l'amore ai nemici, il non rispondere alla violenza con la violenza.

Questo mio messaggio ha citato la Lettera agli Ebrei, Giudei convertiti all'amore di Cristo e alla luce del Vangelo. L'autore fa un gioco di parole tra "émathen" - (Gesù) ha imparato - e "épathen" - (Gesù) ha sofferto. Guarda caso, lo stesso gioco si riproduce - quasi - anche in arabo "ta'allama" (ha imparato), "taallama" (ha sofferto). Il poeta francese Alfred de Musset scrisse: "L'homme est un appreni, la douleur est son maître": "l'uomo è uno scolaro, il dolore è il suo maestro". Si potrebbe dire: "Soffrendo s'impara!".

La Chiesa di Gerusalemme ha imparato molto, perché ha sofferto parecchio. Soffriamo ancora: come cristiani e come arabi (adesso non facciamo distinzioni filosofiche!).

Parliamo dei vostri amici di Terra Santa: qualcuno sta meglio. La TV Al Mahed è sopravvissuta grazie a voi!

Durante la Quaresima (secondo il calendario ortodosso) presentiamo un programma cristiano ogni giorno: mica sarà il "Ramadan" più sacro nè più importante! Qui, noi Cristiani d'Oriente, non abbiamo tante illusioni che "piacciono" a qualche "Occidentale" che, inconsciamente, si vuol "tranquillizzare", immaginando che non avverrebbe mai "il conflitto delle civiltà" denunciato da Samuel Huntington!

Qualche famiglia sta meglio, grazie a Dio ... e a voi! Sei famiglie vivono del loro lavoro, grazie al vostro sostegno. I vostri Adottati sono numerosi e grati!

Ma la Croce esiste sempre, sia a causa dell'occupazione israeliana, sia, per un altro verso, a causa del fanatismo islamico. Nella situazione di anarchia, dove normalmente le vittime sono i cristiani, si verificano aggressioni alle persone e trasgressioni.

Vorrei rendere qui omaggio al direttore della TV Al Mahed che non si comporta come un'ipocrita, né come un "aristocratico borghese", impassibile davanti alle ingiustizie inter-palestinesi, meno ancora come spettatore, ma come fratello maggiore degli oppressi.

Che il Signore lo benedica e lo protegga. Ripeto che il vostro appoggio lo ha aiutato a superare le difficoltà della piccola emittente, e a continuare la sua missione di "voce nel deserto" per l'aiuto dei poveri cristiani oppressi.

Già la mia "letterina" si è fatta più lunga del solito. Chiudo dicendovi la cosa più importante: vi auguro un santo tempo pasquale (che la Pasqua non si limiti a un paio di giorni!). Buona Pasqua di Resurrezione, buona vittoria sul male e sulle tenebre dell'ignoranza e della cattiveria (che è una cattività).

Cristo è Risorto, veramente Risorto!

Con affetto e gratitudine, come sempre,

Aff.mo in Cristo

don Pietro Madros



"Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero" (Lc 23, 31)

## CONVOCAZIONE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI

Con la presente, in base agli articoli 4 e 7 dello Statuto è convocata

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE  
CONCITTADINI DI TERRA SANTA OPERATORI  
DI PACE ONLUS**

in prima convocazione  
sabato 26 aprile 2008  
ore 8.00, presso l'Oratorio della parrocchia  
Sant'Enrico in San Donato Milanese (MI)

in seconda convocazione  
**sabato 3 maggio 2008**  
**ore 15.30, presso l'Oratorio della Parrocchia**  
**Sant'Enrico, via Felice Maritano, 3**  
**20097 San Donato Milanese (MI)**

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Introduzione ai lavori;
- 2) relazione del Presidente;
- 3) approvazione del bilancio consuntivo 2007;
- 4) presentazione ed approvazione del bilancio preventivo 2008;
- 5) presentazione ed approvazione del programma di iniziative e progetti per l'anno in corso;
- 6) interventi dei soci;
- 7) varie ed eventuali.

### IL DIRETTIVO

N.B. In caso di impossibilità a partecipare ai lavori dell'assemblea è possibile il voto per delega (vedi modulo allegato); ogni presente può portare una sola delega.

## APPUNTAMENTO

**Dal 23 al 31 maggio 2008 don Pietro  
Madros sarà in visita in Italia.  
Per conoscere i suoi spostamenti si  
può consultare il sito web oppure  
telefonare al numero 333 6838680**

## 5 PER MILLE

Il 5 per mille è la quota delle imposte cui lo Stato rinuncia in favore delle organizzazioni no-profit come l'Associazione Concittadini di Terra Santa Operatori di Pace.

Per i cristiani di Terra Santa tutte le persone fisiche possono devolvere la quota pari al 5 per mille delle imposte sul reddito. Anche coloro che non sono tenuti alla dichiarazione dei redditi e ricevono soltanto il CUD.

Per l'anno 2006 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato che le scelte a favore dell'Associazione sono state 69 per un importo complessivo di 3.113,85 Euro.

Il codice fiscale dei Concittadini di Terra Santa è:  
**97365620158**

## TV AL MAHED (La Natività)

Grazie all'intervento di mons. Fouad Twal vescovo coadiutore del Patriarcato Latino di Gerusalemme, all'intervista su Avvenire rilasciata dal Custode di Terra Santa fra Pierbattista Pizzaballa e grazie al viaggio di novembre 2007 in Italia di don Peter Madros, i numerosi appelli di Samir Qumsieh tramite Radio Vaticana non sono caduti nel silenzio.

La notizia della chiusura di Al Mahed è stata diffusa anche sulle radio e sui quotidiani locali, nonché su diversi siti web: l'unica voce delle comunità cristiane di Palestina/Israele ha rischiato di tacere per sempre!

Un piccolo ma, senza falsa modestia, fondamentale contributo l'abbiamo offerto anche noi come Associazione avendo aperto già da tempo un contatto con il Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) Mons. Giuseppe Betori che, nel giugno dell'anno scorso, in un breve e inaspettato incontro, ci esortava a non avere paura di chiedere.

Non ce lo siamo fatto dire due volte e così, dopo un primo contributo di Euro 15.000 dai fondi CEI erogato nel 2003 per riparare i danni al trasmettitore della TV causati durante l'occupazione di Betlemme da parte dell'esercito israeliano, nel novembre 2007, mentre era in corso il viaggio in Italia di don Pietro, abbiamo ricevuto la comunicazione di un nuovo contributo di Euro 15.000 da parte del Servizio per gli interventi caritativi a favore dei Paesi del Terzo mondo (leggasi CEI).

Nel frattempo, il Patriarcato Latino, tramite il futuro Patriarca Fouad Twal, che sarà nominato dalla Santa Sede, a metà maggio, nuovo Patriarca in sostituzione di Sua Beatitudine Michel Sabbah, rinunciava ad un contributo in arrivo dall'Italia da parte della CEI e lo destinava al sostegno della TV Al Mahed.

L'importo complessivo è cresciuto fino a raggiungere i 153.000 Euro. Una prima parte è già stata erogata dal Patriarcato Latino per ammodernare le apparecchiature e migliorare sensibilmente la qualità del segnale trasmesso dalla TV; la parte restante verrà utilizzata per la realizzazione di nuove postazioni (antenne) di trasmissione per ampliare il raggio di ascolto della TV su tutti i territori palestinesi, la Giordania e verso nord fino al Libano meridionale.

Dunque una buona parte del nostro progetto "Una voce nel deserto" si sta realizzando. E di questo possono gioire tutti i benefattori che in questi anni hanno contribuito, credendo al progetto e lavorando con determinazione per concretizzarlo. Certo rimangono ancora il problema dei debiti accumulati dalla TV negli ultimi anni e la difficoltà da parte del signor Qumsieh di coprire i costi del personale dato che i proventi pubblicitari sono insufficienti. Ma la speranza è che la situazione sociale ed economica dei territori della Cisgiordania vada progressivamente migliorando e che, attraverso l'estensione dell'area coperta dalle trasmissioni, possano arrivare nuovi contributi dalla pubblicità TV.

Come Associazione puntiamo a mantenere l'impegno a potenziare la rete degli "Amici di Al Mahed" al fine di contribuire al pagamento degli stipendi dei lavoratori cristiani assunti nella TV.

### CONTO CORRENTE BANCARIO

le cui coordinate bancarie internazionali (IBAN) sono le seguenti:

PAESE C.O. CIN A.B.I. C.A.B. Numero Conto  
**IT 45 A 08771 33380 00000800328**

Banca dell'Adda - Credito Cooperativo

Filiale di Melegnano (MI) - CAP 20077 - Via G. Mazzini, 19

### CONTO CORRENTE POSTALE - BANCO POSTA

per VERSAMENTI con Bollettino Postale numero:

**0 0 0 0 5 1 9 7 1 8 2 8**

per BONIFICO tramite Banco Posta:

PAESE C.O. CIN A.B.I. C.A.B. Numero Conto  
**IT 19 R 07601 01600 000051971828**

Filiale di MILANO 70 di Rogoredo - CAP 20138 - Via Freikofel, 16